DI EDOARDO NAPODANO
FOTO E RENDERING DI MATTEO PICCHIO

Rimorchiatori:
"consigli per l'uso"

Tugboat: how to use it

enjoy*in* incontra lo yacht designer Matteo Picchio che coniuga in modo esemplare la ricerca della modernità e delle prestazioni con la razionalità della tradizione. Progetta e allestisce megayacht essenziali e superveloci o restaura vele d'epoca, navette e rimorchiatori, con la medesima eleganza: "uno sguardo al passato per anticipare il futuro"

Gran lusso oggi armare uno yacht veramente esclusivo, al tempo stesso sobrio, affidabile, in grado di navigare con estrema sicurezza e comfort in qualunque condizione di mare alle varie latitudini: «perciò mi occupo della riconversione delle barche da lavoro in yacht. Una nave del genere ha anche il vantaggio di rimanere un elemento fuori dai tempi, senza essere mai superata dalla moda».

Il rimorchiatore, il supply vessel, il rompighiaccio, il peschereccio d'altura del Nord sono imbarcazioni che, adeguatamente convertite, possono diventare il sogno di un armatore e il suo gusto per il mare e la navigazione: «in senso autentico, serio, colto. Avendo contemporaneamente la possibilità di ottenere ogni tipo di comodità e praticità, secondo i propri personali gusti di styling e utilizzo». Dalla SPA completa, alla murata che si apre dalla zona armatoriale e diventa una "spiaggetta" esclusiva sul mare; disponendo di tutto quanto l'elettronica può proporre in fatto di domotica, collegamenti satellitari e gestione dell'imbarcazione, fino alla possibilità di una cantina per i vini pregiati e spazi da nave, o meglio da "villa" sul mare.

L'ex imbarcazione da lavoro è molto versatile. Può essere trasformata anche sostanzialmente, modificandone parti strutturali, col fine di ottenere le sovrastrutture e gli spazi interni che si intendono progettare. L'operazione di conversione è spesso anche conveniente dal punto di vista del rendimento: «acquistando una vecchia nave o imbarcazione ad un prezzo normalmente molto contenuto, ci si trova nelle condizioni di costruirsi uno yacht nuovo "su misura" avendo però già risolto i problemi sostanziali di idrodinamica e di realizzazione di uno scafo, già messo alla prova durante l'onorata carriera come nave da lavoro».

enjoy*in interviewed yacht designer Matteo Picchio who mixes up research for modernity and performance and the rationality of tradition.*

Lo yacht dovrà poi avere impianti, sala macchine, gran parte delle sovrastrutture ricostruite. Normalmente non conviene acquisire navi con un prezzo tendenzialmente alto perché vendute con la sala macchine ed altri impianti funzionanti: «meglio scegliere imbarcazioni da lavoro dove non ci sia la tentazione di riutilizzare parti di impianti vetusti, non perfettamente adatte all'uso a yacht e col rischio di future avarie».

L'utilizzo di un simile yacht ha anche il fascino di navigare con un mezzo le cui gesta siano sedimentate nella storia e di cui si sia cambiato pure quasi tutto, ma non l'"anima" e – per antica consuetudine marinaresca – neppure il nome!

Date le recenti esperienze ben riuscite (rimorchiatore d'epoca di 24 metri ex Tenace II, conversione ad explorer yacht di un ex supply vessel di 35 metri, conversione rimorchiatore di 38 metri), in collaborazione con i Cantieri Navali di Sestri (Genova), «il mio studio è in grado di assistere un futuro armatore di explorer yacht o tug yacht, dalla selezione della nave da convertire, fino al momento del varo, una volta realizzata secondo lo stile e le esigenze del cliente».

He designs essential and very fast mega yachts or restores period sails, boats or tugboats applying the same elegance and precision.
He likes to look at the past to anticipate the future.
Here his vision of exclusive yachts.